



Bolzano, 01.09.2021

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali e dello Sviluppo Rurale

Capo Dipartimento - Dott. Giuseppe Blasi

Segreteria DIPEISR

Via XX Settembre, 20 0
0187 Roma

dipei.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it
dipeisr.segreteria@politicheagricole.it

Proposta eco-schemi – posizione della Provincia Autonoma di Bolzano

Spettabile Ministero,
Gentile Dott. Blasi,

La proposta ministeriale trasmessa e presentata il 5 agosto scorso corrisponde seppur in maniera limitata alle aspettative ed agli obiettivi provinciali in materia ambientale.

In ogni caso essa va vista nell'insieme di un complesso di aiuti comunitari composto dal premio base della Domanda Unnica, dalla quota degli aiuti accoppiati, dagli eco-schemi, dallo Sviluppo Rurale e dalle OCM. In questa prospettiva più ampia ed articolata, considerato anche il meccanismo della convergenza interna fino all'85% nel 2026, il probabile aumento della quota di riparto per la parte dello Sviluppo Rurale, la componente rappresentata dalle misure eminentemente nazionali come quella della gestione del rischio e l'importanza dell'OCM ortofrutta, in un'ottica di ragionevolezza e di equilibrio complessivo la proposta può essere considerata una base di discussione che peraltro necessita di alcuni miglioramenti e precisazioni.

- ECO-1, Riduzione del farmaco: la Provincia Autonoma di Bolzano chiede di allargare l'eco-schema anche ad altri ruminanti come gli ovi-caprini, per estenderne l'efficacia nelle zone di montagna. Si chiede inoltre un chiarimento sul metodo di calcolo della mediana da cui ci si va a discostare nel calcolo del valore di riferimento.
- ECO-2: Agricoltura biologica: fondamentale per la Provincia Autonoma di Bolzano è la possibilità di utilizzare i riferimenti che possono emergere da una giustificazione economica indipendente, implementata a livello provinciale / regionale, in modo da avere la necessaria integrazione del premio base fondato su questo eco-schema con lo Sviluppo Rurale oppure con l'OCM orto-frutta. In altre parole, è necessaria per la Provincia Autonoma di Bolzano un'integrazione tra Eco-schema, SR ed OCM.
- ECO-3: Produzione integrata: Bolzano è favorevole a questo eco-schema, con la presenza di ortofrutta e vite tra le colture ammissibili.
- ECO-4: Inerbimento colture permanenti: Bolzano è favorevole e propone una maggiorazione per le zone di montagna quale modalità necessaria per incentivare pienamente l'adesione degli agricoltori.



- ECO-5: Pascoli e prati permanenti in aree protette: per Bolzano la proposta non corrisponde a quanto ipotizzato e su quanto proposto dalle Regioni alpine al Mipaaf. Così come proposto, in effetti, l'eco-schema appare alquanto riduttivo rispetto al territorio potenzialmente ammissibile. Bolzano propone di estendere a tutte le superfici di prati e pascoli permanenti questo eco-schema. Qualora fosse mantenuta l'impostazione proposta, è necessaria un'integrazione sullo SR basata su una giustificazione economica indipendente, per legittimare sia l'eco-schema che il proseguimento di impegni agro-climatici-ambientali.
- ECO-6: Avvicendamento colturale: Bolzano propone in ogni caso di estendere l'eco-schema anche per l'avvicendamento con miscugli di leguminose.
- ECO-7: Copertura vegetale ai fini della biodiversità: Bolzano propone di estendere questo eco-schema anche in caso di colture permanenti.

Ringrazio per la collaborazione e auspico un confronto ampio e collegiale sui diversi aspetti della Riforma PAC ancora da approfondire, in modo da permettere il pieno raggiungimento dell'obiettivo fondamentale di assicurare un futuro dignitoso e durevole per i nostri agricoltori.

Il Direttore di Ripartizione
Martin Pazeller